

Gualigango, Fosso della Guerra e Prunalbo a Putignano

Nei primi decenni del '400 a Putignano vengono ricordati luoghi e terre dai nomi originali che provocano una certa curiosità nel lettore e in più desiderio di ritrovarne l'esistenza e anche di saperne di più. Sono stati pertanto trascritti e confrontati con quelli del catasto ottocentesco, con le mappe di Google e la toponomastica 2019.

Ecco i luoghi:

Gualigango = oggi esiste via dei Guariganghi (tra via Le Rene e via di Caligi). Stando agli studi di Gioacchino Volpe e di altri il “wargangus” al tempo dei longobardi indicò dei beni statali concessi in usufrutto a colonie di stranieri (Editto di re Rotari, anno 643). Più tardi definì anche terre stagnanti e paludose.

Strada di Collina = era la via pubblica, oggi Strada Regionale 206. Nel catasto ottocentesco è segnata sia come via di Collina che come via Emilia.

Fosso della Guerra = negli Statuti dei Consoli del Mare fiorentini del 1475 (così il Targioni Tozzetti, *Relazioni*, I, 375) è scritto al riguardo: “Fosso Vecchio, altrimenti il Fosso della Guerra cominciando dal Fosso a Rinonichi e seguendo infino allo Spedaletto, dove mette nel Fosso Guelfo. Fosso Vecchio, alias Fosso di Putignano, e seguendo fino al Cargio ...”.

Una carta dell'Ufficio dei Fiumi e Fossi di Pisa datata 8 agosto 1775 mostra “Due tronchi del Fosso Vecchio in comune di Oratoio, che uno influisce nel Fosso del Caligio, l'altro nello Scolo d'Oratoio”.

Il Fosso della Guerra a Putignano quindi si sovrappone all'odierno Fosso Caligi.

Strada dello Spedaletto = la terra qui ricordata confinava con il Fosso della Guerra e la Strada pubblica di Collina.

Feo = un capo era nel Fosso della Guerra e l'altro nel Gualigango. Forse deriva da feudo?

Prunalbo (biancospino) = vi era ricordato un “Semeterio” (cimitero). Anche questo luogo confinava con il Gualigango. È riportato pure nel cata-

sto ottocentesco e un confronto tra questo e le mappe Google lo indica a sud della strada di grande comunicazione FIPILI e di Vignali, limitato a ovest dalla Regionale 206.

Via di Prunalbo = nel catasto ottocentesco si staccava dalla strada di Collina. Corrisponde oggi a via della Goscella che verso Putignano si univa (si unisce) ad altre strade. L'incrocio era (è) formato anche dalla via di Carraia (oggi via Alfredo Gentili), dalla via di Putignano (via Harry Bracci Torsi) e via Le Rene (il nome è rimasto nella parte meridionale).

Da via Carraia si staccava la *Viottola degli Alberi* (via Campigiana).

Da via *Le Rene* a meridione di Putignano oggi si dirama la via dei Guari-ganghi sopra citata.

Un piccolo mistero: *via della Goscella, via della Guscellina, via della Guscella*: a Putignano sono presenti tre vie con il nome simile (v. Google maps). Non si ricordano nel nostro registro del Quattrocento, ma non è detto che almeno una non esistesse. Facendo confronti con il Catasto ottocentesco troviamo che, da nord a sud:

– *Via della Goscella* era la via di Prunalbo.

– *Via della Guscellina* si diramava verso ovest da via di Collina-Emilia poco prima di Ospedaletto (anche oggi).

– *Via della Guscella* nel secolo XIX era conosciuta come Viaccia della Guscella ed era (ed è) una traversa di via Le Rene, a meridione della via Emilia.

Silvio Pieri (*Toponomastica*) fa derivare il nome Guscella e simili numerosi in Toscana da *lacum* = lago. E proprio a un bacino circoscritto, ovvero a un piccolo lago [*la guscello*] fanno pensare le tre vie di Putignano dal nome pressoché uguale ¹⁷.

12 aprile 2019